

# COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

Venezia



## RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

### **Premessa**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune e la misura del relativo indebitamento.

La relazione viene sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto consuntivo 2018, approvato con delibera di Consiglio n. 33 del 30.04.2019.

Il Sindaco risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 3232

### 1.2 Organi politici al 20.08.2019:

**Sindaco:** *Gianluca Falcomer*

Proclamato il 27.05.2019

GIUNTA:

*Lilian Pestana:* Vice-Sindaco e Assessore all'Istruzione, Politiche giovanili, Pari opportunità, Energia e impronta ecologica e riforma statuto e regolamenti;

*Michela Berti:* Assessore Ambiente, ciclo integrato dei rifiuti, ciclo integrato delle acque, difesa del territorio (Piano delle acque), demanio e patrimonio comunale e manutenzione;

*Daniele Daneluzzi:* : Assessore ai lavori pubblici, edilizia privata, urbanistica;

*Fabio Pivetta:* Assessore ai servizi alla persona e tutela e gestione degli animali domestici, selvatici e delle specie nocive.

Nella delibera di Consiglio n. 37 del 15.06.2019 sono stati comunicati i nominati dei capigruppo, quali:

- La Lista CAOMAGGIORE ha nominato quale capo-gruppo il Consigliere Cocco Alessandro;
- La Lista CINTO FUTURA ha nominato quale capo-gruppo il Consigliere Vida Emilia.

Alcune deleghe sono e saranno gestite in forma collegiale attraverso gruppi di lavoro individuati tra i Consiglieri Comunali.

Attualmente sono state individuate le seguenti deleghe ai Consiglieri:

*Gian Luca Badanai:* Consigliere delegato nella materia di Sportello integrato fra associazioni di categoria e imprese.

*Giacomo Luigi Bigattin:* Consigliere delegato nelle materie riguardanti le Associazioni e la Consulta delle Associazioni;

*Matteo Campanerut:* Consigliere delegato nelle materie riguardanti il bilancio, il personale, la programmazione economica e l'efficienza amministrativa;

*Alessandro Coccolo*: Consigliere delegato nelle materie riguardanti la cultura, il polo sportivo e la consulta delle associazioni dello sport;

*Carlo Muccignat*: Consigliere delegato nella materia riguardante le attività produttive;

*Rudy Spadafora*: Consigliere delegato nella materia riguardante il Parco.

#### CONSIGLIO COMUNALE:

<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>LISTA</b>
1	COCCOLO ALESSANDRO	CAOMAGGIORE
2	CAMPANERUT MATTEO	CAOMAGGIORE
3	MUCCIGNAT CARLO	CAOMAGGIORE
4	BADANAI GIAN LUCA	CAOMAGGIORE
5	BIGATTIN GIACOMO LUIGI	CAOMAGGIORE
6	PESTANA LILIAN	CAOMAGGIORE
7	DANELUZZI DANIELE	CAOMAGGIORE
8	SPADAFORA RUDY	CAOMAGGIORE
9	VIDA EMILIA	CINTO FUTURA
10	SUT JACOPO	CINTO FUTURA
11	CAMPANERUT CLAUDIO	CINTO FUTURA
12	AMADIO ALBERTO	CINTO FUTURA

#### 1.3 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

#### 1.4 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis e non ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

## PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 2.1 Sintesi dei dati finanziari:

<b>ENTRATE</b>  (IN EURO)	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
ENTRATE CORRENTI	2.094.802,68	2.040.409,65	2.000.006,18
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI	21.795,44	133.524,74	112.740,19
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	292,65	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.116.890,77</b>	<b>2.173.934,39</b>	<b>2.112.746,37</b>

<b>SPESE</b>  (IN EURO)	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.721.257,77	1.769.270,40	1.705.997,70
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.070.501,96	274.044,31	112.869,96
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	98.426,56	102.933,89	99.635,79
<b>TOTALE</b>	<b>3.141.095,83</b>	<b>2.201.441,81</b>	<b>1.918.503,45</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b>  (IN EURO)	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	362.252,93	263.079,77	227.824,92
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	362.252,93	263.079,77	310.194,57

## 2.2 Equilibrio di parte corrente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.094.802,68	2.040.409,65	2.000.006,18
Spese titolo I	1.769.270,40	1.755.581,80	1.705.997,70
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	98.426,56	102.933,89	99.635,79
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	65.820,53	48.012,63	51.350,78
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	292.926,25	229.906,59	245.723,47

## 2.3 Equilibrio di parte capitale:

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE			
	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	21.795,44	133.524,74	112.740,19
Entrate titolo V **	292,65	0,00	0,00
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	22.088,09	133.524,74	112.740,19
Spese titolo II	1.273.398,87	342.926,12	112.869,96
<b>Differenza di parte capitale</b>	-1.251.310,78	-209.401,38	-129,77
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	53.627,24	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	24.839,00	39.062,32	89.213,9
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	1.159.323,29	202.896,91	68.881,81
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	- 67.148,49	86.185,09	157.965,94

\*derivante da riaccertamento straordinario

## 2.4 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

		2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	2.122.438,94	2.099.137,85	2.062.833,40
Pagamenti	(-)	2.839.886,37	1.925.585,61	1.781.677,13
Differenza	(=)	-717.447,43	173.552,24	281.156,27
Residui attivi	(+)	356.704,76	337.876,31	277.737,89
FPV Entrate	(+)	1.225.143,82	250.909,54	120.232,59
Residui passivi	(-)	412.552,85	418.703,38	447.020,89
Differenza	(=)	1.169.295,73	170.082,47	-49.050,41
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	48.012,63	51.350,78	62.580,02
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	202.896,91	68.881,81	78.411,70
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	200.938,76	223.402,12	91.114,14

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accantonata	175.430,45	274.563,10	352.140,13
Vincolato	104.255,70	129.808,48	163.069,51
Per spese in conto capitale	3.255,98	79.328,02	74.648,40
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	65.530,78	120.388,45	132.992,42
<b>Totale</b>	<b>348.472,91</b>	<b>604.088,05</b>	<b>722.850,46</b>

## 2.5 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione:</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo di cassa al 31 dicembre	678.988,20	709.646,43	844.134,10
Totale residui attivi finali	429.226,54	508.058,92	562.344,66
Totale residui passivi finali	508.832,29	493.384,71	542.636,58
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	48.012,63	51.350,78	62.580,02
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	202.896,91	68.881,81	78.411,70
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>348.472,91</b>	<b>604.088,05</b>	<b>722.850,46</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Non si è provveduto alla verifica di cassa straordinaria, ai sensi dell'art. 224 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto è stato eletto il Sindaco uscente. L'ultima verifica di cassa del 28 giugno 2019 riporta un fondo cassa pari a € 1.029.405,89.

## 3. Patto di Stabilità interno

Nel triennio precedente l'ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno, pertanto nell'annualità 2019 non è soggetto ad alcuna sanzione. I commi da 819 a 826 della Legge di Stabilità 2019 hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). La Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3 del 14 febbraio 2019 esplica che con riferimento al pareggio di bilancio per l'anno 2018 la legge 145 del 2018 prevede:

- La conferma, per i soli enti locali, degli obblighi di monitoraggio e di certificazione del saldo non negativo dell'anno 2018, di cui ai commi da 469 a 474 dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- La conferma degli effetti peggiorativi, prodotti dal mancato o parziale utilizzo degli spazi finanziari acquisiti dagli enti nell'anno 2018, sul saldo non negativo al medesimo esercizio (certificazione da trasmettere entro il 31 marzo 2019, prorogato di diritto al primo aprile);
- La non applicazione, per le regioni a statuto speciale, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, in caso di mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2018, delle sanzioni di cui al comma 475 e seguenti della Legge 232 del 2016, fatta eccezione per l'ipotesi di ritardo / mancato invio della certificazione (comma 823);
- La conferma, per le regioni a statuto speciale, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo 2017 accertato dalla Corte dei Conti successivamente all'anno seguente a quello cui la violazione si riferisce ai sensi dei commi 477 e 478 dell'articolo 1 della citata legge n. 232 del 2016 (comma 823).

## 4. Indebitamento

### 4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.009.140,39	1.910.713,83	1.811.078,04
Popolazione residente	3247	3238	3232
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	618,76	590,10	560,36

### 4.2 Rispetto del limite di indebitamento:

	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	5,090 %	4,794 %	4,425 %

### 4.3 Anticipazioni di cassa:

L'ente non ha in corso anticipazioni di cassa.

### 4.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

## 5. Conto del patrimonio in sintesi.

## Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.180,00	Patrimonio netto	8.890.666,58
Immobilizzazioni materiali	15.434.915,48	Fondi per rischi e oneri	11.453,26
Immobilizzazioni finanziarie	849.852,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	2.159.528,37
Crediti	221.431,18	Ratei e Risconti	6.291.100,17
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	844.134,10		
Ratei e risconti attivi	235,62		
<b>TOTALE</b>	<b>17.352.748,38</b>	<b>TOTALE</b>	<b>17.352.748,38</b>

## 5.2. Conto economico in sintesi.

### Anno 2018

CONTO ECONOMICO		Anno 2018
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	2.216.102,93
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.961.143,02
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)	254.959,91
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	
	Totale proventi finanziari	0,16
	Totale oneri finanziari	92.762,54
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-92.762,38
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	
2 4	Proventi straordinari	30.353,69
	Totale proventi straordinari	30.353,69
25	Oneri straordinari	20.322,32
	Totale oneri straordinari	20.322,32
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	10.031,37
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	172.228,90



26	Imposte (*)	30.935,87
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>141.293,03</b>

### 5.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio.

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)</b>	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio</b>
Sentenze esecutive	37.000,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>37.000,00</b>

Il debito fuori bilancio pari a 37.000,00 € è stato riconosciuto in seguito alla provvisoria esecutività della sentenza, di cui al decreto ingiuntivo n. 19/2017 del 05.01.2017, RG n. 4011/2016, con cui il Giudice Maria Paola Costa - Tribunale di Pordenone, ingiungeva al Comune di pagare alla parte ricorrente, Fallimento Roni Angelo srl, la fattura n. 147 del 17.03.2010. Il pagamento del dovuto è stato subordinato anche al riconoscimento di opportune garanzie di deposito delle somme ingiunte da parte del Fallimento, in ordine alla provvisoria esecutività della sentenza, ai sensi dell'art.113 della Legge Fallimentare.

Al momento, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

### 6. Spesa per il personale.

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	482.532,41	482.532,41	482.532,41
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	482.531,73	477.387,74	458.097,84
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,03%	28,02%	25,02%

## PARTE III – Rilievi degli organismi esterni di controllo

### 1. Rilievi della Corte dei Conti.

**Attività di controllo:** A norma dell'art. 1, commi 166 e seguenti della Legge 266/2005 sono stati regolarmente trasmessi i questionari al Bilancio di previsione ed al Rendiconto. A seguito dell'attività istruttoria sui questionari, la Sezione di controllo della Corte dei Conti del Veneto ha trasmesso alcune deliberazioni rinvenibili nel sito di Amministrazione trasparente.

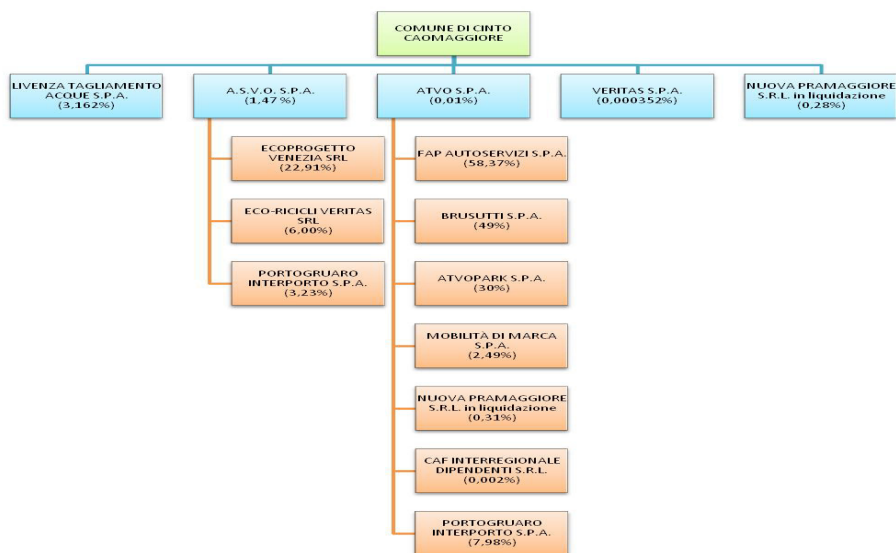
**Attività giurisdizionale:** l'ente non è stato oggetto di sentenze.

### 2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

## PARTE IV – Società partecipate

Più sotto la tabella espone le quote delle partecipazioni possedute dal Comune:



Con delibera di consiglio n. 40 del 18.12.2018 si sono approvate le seguenti azioni di razionalizzazione: alienazione a titolo oneroso, per mezzo di apposite procedure ad evidenza pubblica che dovrà curare la società ATVO spa, delle partecipazioni indirettamente detenute dal Comune di Cinto Caomaggiore in Brusutti srl, Atvopark spa e Caf Interregionale Dipendenti srl; nonché la conclusione della cessione di Nuova Pramaggiore Srl in liquidazione.

Con altri atti sono state intraprese le seguenti azioni, sulla scorta della Deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 25/09/2017 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 175/2016, modificato dal D. Lgs. 100/2017":

<b>Denominazione</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Estremi provvedimento cessione</b>	<b>Stato attuale procedura</b>
Nuova Pramaggiore S.r.l. in liquidazione	Cessione quota di partecipazione alla Città metropolitana di Venezia	Delibera C.C. n.54 del 25/09/2017	La procedura si è ultimata con la firma dell'atto di cessione in data 20.12.2018

Cinto Caomaggiore, lì 20.08.2019

**Il Sindaco**

**Gianluca Falcomer**